



Ministero della Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERINO
P.zza Cicarelli,16 – 83028 SERINO (Av)-Distretto Scolastico di Atripalda N. 2-REGIONE CAMPANIA-
Cod. Min. AVIC88100V-C.F. n.92088190647-Tel./Fax0825/594466-
@-mail:avic88100v@istruzione.it-avic88100v@pec.istruzione.it
Web site: www.icserino.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERINO



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016-2019

Elaborato dal collegio docenti con stesura definitiva condivisa in data 14/01/2016 ed approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n°31 del 14/01/2016. Aggiornato e definito dal Collegio docenti in data 27/10/2016 e dal Consiglio d'Istituto in data 03/11/2016 ed approvato nella sua stesura definitiva a seguito aggiornamento alla luce dei decreti attuativi della Riforma sulla buona scuola dal Collegio docenti del 29/10/2018 e dal Consiglio di Istituto in data 30/10/2018

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il Collegio dei docenti elabora il PTOF e opererà articolato in Dipartimenti, in Commissioni, in Gruppi di lavoro, pertanto:

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web dell'Istituto www.icserino.gov.it e presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR;
- 5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

il collegio docenti REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo Serino nasce il 1° Settembre 2013 in seguito al Dimensionamento Scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico della Regione Campania con l'aggregazione delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. L'Istituto, dotato di autonomia funzionale e personalità giuridica ai sensi del D.P.R. 275 del 1999, risulta ad oggi così composto:

n° 3 plessi di Scuola dell'Infanzia:

- Ferrari – via Cretazzo
- Rivottoli – via Puzzaço
- San Biagio – via Masucci

n° 5 plessi di Scuola Primaria:

- Ferrari – via Cretazzo
- Rivottoli – via Puzzaço (sia l'Infanzia che la Primaria sono ospitati momentaneamente per motivi strutturali nel plesso di S. Sossio)
- Sala – p.zza Cicarelli
- San Sossio – via Masucci
- Santa Lucia di Serino – p.zza San Giuseppe Moscati



n° 1 plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado

- “F. Solimene” – Sala di Serino, via Pescatore n. 53.

L'Istituto Comprensivo Serino opera su 2 Comuni:

- Santa Lucia di Serino, 1425 abitanti (rilevazioni ISTAT del 01/01/2015)
- Serino, sede degli uffici di dirigenza, con 7013 abitanti.

Il territorio serinese ha un'estensione di circa 53 Km², ed è costituito da ben 24 piccole frazioni, situate su entrambe le sponde del fiume Sabato. Adagiato sulle pendici del monte Terminio e a soli 12 Km dal capoluogo Avellino, Serino, come rivela lo stesso toponimo “acque tumultuose”, è legato alla ricchezza e purezza delle acque e alla bellezza dei suoi maestosi castagneti che ne fanno un piccolo centro agricolo, la cui economia è basata sulla trasformazione di prodotti alimentari e sulla filiera delle rinomate castagne con raccolta, trasformazione e distribuzione. Le favorevoli condizioni ambientali del clima, gli scenari naturalistici di rara bellezza uniti alla presenza di numerosi monumenti, notevoli dal punto di vista storico, architettonico ed artistico, nonché la vicinanza allo svincolo autostradale AV/SA, esercitano una forte attrattiva sui turisti, i quali, soprattutto nei fine settimana, si riversano nei numerosi ristoranti e/o nelle tante aree picnic presenti nel verde territorio serinese, alla scoperta di delizie gastronomiche che rievocano sapori antichi. L'immigrazione è presente nel Comune da più di un decennio; la presenza di alunni stranieri, di nazionalità albanese, rumena, cinese, ucraina, nelle varie scuole, oscilla dal 2% al 7%. C'è da rilevare che, nonostante le potenzialità del territorio, non sono state ancora realizzate adeguate strutture ricreative e culturali capaci di fornire risposte soddisfacenti alle esigenze di socialità della popolazione e, in particolare, dei ragazzi. Al di là del ruolo propositivo di alcune parrocchie e di qualche associazione sportiva, spesso quelle di carattere ricreativo-culturale appaiono improvvisate e, pertanto, la scuola rimane il più importante centro di aggregazione e socializzazione per bambini ed adolescenti. A ciò si aggiunge la vastità e l'eccessiva

frammentazione del territorio comunale, suddiviso in numerose frazioni con bassa densità demografica; i servizi di trasporto pubblico non offrono collegamenti interni e la mobilità è garantita dall'uso personale di mezzi propri. I nuclei familiari da cui provengono gli alunni appartengono a tutti gli strati sociali, ma per la maggior parte si tratta di famiglie in cui uno solo dei genitori lavora, mentre la madre, casalinga, si occupa dei figli. Dal punto di vista socio-economico, il paese oggi presenta una struttura composita in quanto a classi sociali, in prevalenza costituita da commercianti, artigiani e operai, cui si è aggiunta, in seguito all'espansione edilizia, la classe impiegatizia. Elevata risulta la percentuale di disoccupati, a causa anche della grave crisi economica che ha investito il nostro Paese. I nuclei familiari possono essere divisi orientativamente in tre fasce di livello: una prima fascia abbraccia le famiglie inserite nel pubblico impiego e nel commercio, in possesso di istruzione media, che godono di un discreto benessere economico e sono motivati nei confronti dell'educazione e della scuola. La seconda fascia comprende nuclei familiari normocostituiti in cui i genitori sono in possesso di titolo di istruzione superiore e seguono le attività scolastiche dei figli con attenzione e partecipazione. Una terza fascia comprende famiglie numerose, svantaggiate, disgregate per separazione o detenzione di uno dei coniugi. Al di là di qualsiasi determinismo rigido e classista, non si può ignorare che gli alunni provenienti da tali famiglie deprivate utilizzano prevalentemente, in alcuni casi esclusivamente, un linguaggio fortemente influenzato dal dialetto, povero nel lessico e nella strutturazione della frase, necessitano spesso di interventi mirati per interiorizzare le norme e, a causa della loro scarsa motivazione all'apprendimento, abbisognano di percorsi formativi individualizzati. Tutti questi aspetti problematici costituiscono precisi bisogni formativi che fanno emergere le seguenti aspettative nei confronti della Scuola:

- solida formazione umana e culturale tale da facilitare il prosieguo degli studi;
- sviluppo delle capacità di adattamento e di inserimento in una società sempre più complessa;
- potenziamento delle abilità linguistico-espressive e logico-matematiche;
- flessibilità nell'organizzazione scolastica e intensificazione dei rapporti con tutte le agenzie presenti sul territorio;
- valorizzazione della sfera emotivo-relazionale.

La scuola quindi, per rispondere al meglio alle esigenze formative rilevate, ha instaurato rapporti di collaborazione con le Amministrazioni Comunali, l'ASL di Avellino- Neuropsichiatria Infantile e le diverse associazioni presenti sul territorio: Pro Loco, Protezione Civile, associazioni sportive e culturali, e con le Parrocchie, attuando una politica di apertura al territorio anche attraverso il costante confronto con gli stakeholder.



PRINCIPI GENERALI E PRIORITA' STRATEGICHE

Il nostro Istituto, anche in attuazione della L. 107 del 13 Luglio 2015, individua nei seguenti principi generali i cardini della sua azione :

- Ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e apertura al territorio
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti
- Prevenzione del disagio e della dispersione scolastica
- Educazione alla legalità e alla consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Educazione alla cittadinanza attiva
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente
- Innovazione tecnologica, metodologica e sperimentazione di nuovi percorsi formativi
- Valorizzazione delle differenze

e assume i seguenti obiettivi formativi (L.107/2015, art. 1, c. 7) quali **priorità strategiche** della sua offerta formativa:

- 1) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- 6) definizione di un sistema di orientamento;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

L'Istituto Comprensivo Serino, in aggiunta agli obiettivi strategici nazionali definiti dal MIUR e agli obiettivi derivanti dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione(RAV), determina i seguenti obiettivi regionali, all'interno dei quali si colloca l'azione del Dirigente Scolastico e il contributo al miglioramento del servizio scolastico. Il Dirigente Scolastico attraverso la propria azione di governo della scuola:

- **promuove e monitora la realizzazione di percorsi specifici di potenziamento logico-matematico e linguistico per il miglioramento nei risultati delle prove standardizzate nazionali e la riduzione e soluzione della varianza tra classi, attraverso l'elaborazione di prove comuni iniziali, in itinere e finali per classi parallele, per discipline e/o ambiti disciplinari per tutti gli ordini di scuola e con la definizione di criteri comuni di correzione, azioni di monitoraggio e di verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa con la progettazione di interventi didattici mirati e con l'utilizzo dell'organico potenziato al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;**
- **favorisce una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il coordinamento di attività progettuali e il ricorso a strategie didattiche innovative attraverso un potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicale e una reale personalizzazione dei curricula sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;**
- **Attua percorsi di educazione alla legalità per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche e ne assicura l'integrazione nella programmazione curricolare attraverso approfondimenti disciplinari tesi allo sviluppo di comportamenti responsabili, di rispetto delle differenze e regole di convivenza condivise, ispirate alla consapevolezza dei diritti e dei doveri e alla solidarietà;**
- **Promuove iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenza a singhiozzo (FAS), mediante azioni per ridurre il disagio, per contenere i conflitti e di supporto del recupero e del sostegno attraverso la progettazione di percorsi culturali e di apprendimento anche con il supporto dei servizi presenti sul territorio e delle associazioni di settore; con particolare attenzione come da priorità del RAV:**
- **Promuove l'approfondimento delle competenze chiave di cittadinanza (ampliamento del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze europee attraverso la progettazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze in L2);**
- **Monitora l'efficacia dell'azione orientativa dei percorsi formativi attraverso l'acquisizione e la raccolta dati sui risultati degli allievi nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo, stipulando Protocolli d'intesa;**
- **Promuove la costituzione di gruppi di lavoro su tematiche disciplinari e di continuità verticale per lo sviluppo di competenze all'interno dei Dipartimenti.**

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il processo di Autovalutazione di Istituto, avviato nell'a.s. 2014/2015 e confluito nella elaborazione del RAV da parte dello Staff di Direzione, è stato aggiornato a giugno 2018, integrando i dati di contesto ed inserendo documentazioni aggiornate su esiti e processi. Alla luce di tale aggiornamento il RAV ha prodotto, per ciascuna delle aree prese in considerazione, i seguenti risultati:

- **AREA CONTESTO E RISORSE** L'evidente situazione di parcellizzazione del territorio serinese, suddiviso in una molteplicità di frazioni, rende difficile lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità, con ricadute negative sulla formazione degli individui e sulle loro relazioni. In questo campo la scuola assume un ruolo essenziale, non solo per la funzione educativa che istituzionalmente le è assegnata, ma anche per l'azione di amalgama che indiscutibilmente svolge offrendo ad allievi di diversa provenienza e differente background occasioni di crescita e di socializzazione, di condivisione di spazi e attività, opportunità che contribuiscono alla strutturazione dell'identità culturale di gruppo. Buone le dotazioni e le strumentazioni a disposizione degli utenti e del personale.

- **AREA ESITI** Positivi risultano gli esiti valutati in termini di percentuale di allievi ammessi alla classe successiva.

In merito alle prove INVALSI, l'analisi dei punteggi ottenuti nel 2017 ha evidenziato che:

- a) nelle classi II della scuola primaria i risultati raggiunti in italiano, in matematica e nella prova preliminare di lettura sono superiori rispetto al dato regionale, macroareale e nazionale;
- b) nelle classi V i risultati sono superiori in italiano e matematica rispetto al dato regionale, macroareale e nazionale;
- c) nella scuola secondaria di I grado, in italiano i risultati si equivalgono su scala regionale e macroareale, inferiori solo rispetto alla media nazionale. Da migliorare, in alcune classi, i risultati della prova di Matematica.

Per quanto riguarda i risultati a distanza, la scuola raccoglie, tabula e analizza in sede collegiale gli esiti degli allievi nella fase di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado; si avverte l'esigenza di acquisire maggiori informazioni sul percorso formativo degli ex-allievi dopo la conclusione del primo ciclo di istruzione, in tal senso l'Istituto ha avviato una sistematica azione di acquisizione e raccolta dati stipulando protocolli d'Intesa con gli Istituti di II grado della provincia. Inoltre, l'Istituto ha sviluppato criteri chiari e condivisi per la valutazione del comportamento e per la valutazione delle competenze. Ha elaborato il curricolo verticale di Istituto relativo anche alle competenze chiave europee e progetta attività per lo sviluppo delle competenze digitali per la valorizzazione delle eccellenze nella Scuola Secondaria di I grado; tuttavia, all'interno del curricolo verticale, si rileva l'esigenza di potenziare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali e delle competenze in L2 rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto, infine, l'Istituto realizza attività formative dedicando un'ora di approfondimento settimanale a cittadinanza e costituzione, definendo anche il Profilo delle competenze in uscita a conclusione della classe quinta primaria e della classe terza della scuola Secondaria di I grado.

- **AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE** L'offerta formativa è rispondente alle esigenze del contesto, gli obiettivi sono definiti in modo chiaro, i criteri di valutazione

sono condivisi. Piuttosto diffuso risulta l'utilizzo delle nuove tecnologie, anche se in misura non del tutto adeguata alle strumentazioni messe a disposizione dalla scuola.

Per quanto le attività finalizzate all'inclusione degli allievi BES siano per lo più efficaci e ben strutturate, si rileva comunque la necessità di azioni che favoriscano:

- La progettazione di percorsi di didattica inclusiva per il recupero delle competenze per gli allievi che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o nelle dinamiche relazionali
- la valorizzazione delle eccellenze e del merito al fine di evitare la dispersione delle potenzialità
- l'implementazione di percorsi formativi differenziati finalizzati a garantire l'innalzamento dei livelli di competenze di tutti gli allievi, con il ricorso a metodologie didattiche innovative e sperimentali
- l'implementazione del curricolo verticale anche attraverso la costituzione di Dipartimenti verticali per competenze
- la promozione della figura di un referente per la progettazione
- la definizione di prove comuni per la verifica e valutazione anche delle attività della scuola dell'Infanzia
- l'elaborazione di percorsi in verticale per lo sviluppo delle competenze di ascolto in lingua Inglese e per lo sviluppo delle competenze digitali

AREA PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE L'organizzazione dell'Istituto è efficiente; i ruoli e i compiti del personale sono chiaramente individuati; le risorse professionali sono adeguatamente valorizzate; i rapporti con le famiglie e con il territorio sono improntati alla ricerca di una reale condivisione di intenti ed azioni, ma risentono dei limiti determinati da un contesto socio-economico-culturale piuttosto deprivato e, quindi, poco attento ai percorsi formativi degli allievi, pertanto gli obiettivi di processo indicati mirano al raggiungimento delle seguenti priorità, che sono in linea con la mission dell'istituto: a) garantire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere i livelli di competenze richiesti e, quindi, il successo formativo; b) evitare una sistematica "dispersione" delle potenzialità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti, ma è stata rilevata l'assenza di un piano organico per la formazione e l'aggiornamento del personale.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento interessa le seguenti **aree**:

A. ESITI DEGLI STUDENTI

A.1 – PRIORITA': Supporto al successo formativo degli allievi

TRAGUARDI: Acquisire dati sui risultati degli allievi nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo (Primaria – Secondaria I Grado, Secondaria I Grado – Secondaria II Grado)

AZIONI:

- Individuazione di procedure per la raccolta sistematica dei risultati degli alunni nei percorsi scolastici successivi
- Analisi dei nessi tra esiti formativi e consiglio orientativo
- Riflessioni sugli esiti per valutare l'efficacia dell'azione didattica della scuola e la validità di alcuni processi-chiave (Valutazione, Continuità, Orientamento, ...)

RISULTATI ATTESI:

- ✓ Raccolta di dati riferiti almeno all'85% della popolazione scolastica coinvolta (ex- classi quinte di scuola primaria, ex-classi terze di scuola secondaria di I grado)
- ✓ Relazione di congruità tra consiglio orientativo e risultati positivi ottenuti dagli ex-alunni nel primo anno di frequenza della Scuola Secondaria di II Grado: corrispondenza tra consiglio ed esiti pari almeno all'80% di coloro che hanno seguito le indicazioni suggerite dalla scuola
- ✓ Incremento della collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto // Condivisione con le scuole secondarie di II grado del territorio di pratiche per lo scambio di informazioni sui discenti

RISORSE UMANE: Docenti del Gruppo di Progetto / Docenti dell'Istituto

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Progetto triennale

B. OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

B.1 - Costruire percorsi di didattica inclusiva per il recupero delle competenze e attuare pratiche di accoglienza e integrazione, in particolare, per il supporto agli alunni stranieri

AZIONI:

- Elaborazione di schede plurilingue destinate ai nuclei familiari degli alunni stranieri
- Creazione di sinergie atte a mantenere nel tempo un'efficace collaborazione tra partner educativi: scuola – famiglia – servizi sociali – Comune
- Attivazione di percorsi formativi finalizzati a favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri

RISULTATI ATTESI:

- ✓ Istituzione della Commissione di Intercultura
- ✓ Utilizzazione della specifica modulistica da parte delle famiglie
- ✓ Stipula di Protocolli di Intesa tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti
- ✓ Attivazione di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana

RISORSE UMANE: Docenti del Gruppo di Progetto / Docenti dell'Istituto

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Progetto triennale

B.2 - Elaborare percorsi di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze

AZIONI:

- Corsi di Robotica di 1° e 2° livello rivolti a gruppi di allievi delle classi V della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado

- Corsi di sviluppo del pensiero computazionale rivolti agli allievi delle classi-ponte della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado (Progetto “Informatica...ndo”)
- Partecipazione al Concorso First LEGO League ITALIA

RISULTATI ATTESI:

- ✓ Acquisizione da parte degli allievi
 - dell’approccio computazionale per impostare e risolvere problemi e di applicarlo in ambiti diversi (costruzione di mappe mentali, nella pianificazione ed elaborazione di un testo, ecc.)
 - di tecniche di rappresentazione e di comprensione dei problemi, con riduzione dei margini di errore
 - di capacità di programmare un percorso
 Risultati riferiti almeno all’85% dei partecipanti ai corsi di CODING
- ✓ Sviluppo della capacità di progettare strutture automatizzate, costruirle e controllarne il funzionamento attraverso i linguaggi di programmazione per blocchi, riferito al 90% dei partecipanti ai corsi di ROBOTICA
- ✓ Sviluppo della capacità di collaborare rispettando ruoli, compiti, tempi e regole del gruppo (competenze nel *teamwork*)

RISORSE UMANE: Docenti del Gruppo di Progetto / Docente interno di Robotica / Esperto esterno per il progetto “Informatica...ndo”

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Progetto triennale

B.3 – Adottare una metodologia inclusiva: la Flipped Classroom

AZIONI:

- Formazione, teorica e laboratoriale, dei docenti di classi campione sulla metodologia della Classe Capovolta
- Utilizzo di un ambiente digitale (piattaforma) finalizzato all’implementazione di una didattica inclusiva innovativa e flessibile
- Percorsi di apprendimento per allievi di classi campione basati sull’utilizzazione di nuove risorse didattiche e di strumenti digitali

RISULTATI ATTESI:

- ✓ Acquisizione delle competenze sull’uso della LIM e delle competenze per l’organizzazione digitale dell’offerta formativa da parte dei docenti coinvolti
- ✓ Miglioramento delle competenze degli alunni delle classi campione
- ✓ Applicazione sistematica nella didattica quotidiana delle potenzialità della piattaforma

RISORSE UMANE: Docenti del Gruppo di Progetto / Docenti dell’Istituto / Esperto esterno o Ente per i corsi di formazione dei docenti –

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Progetto triennale

–

–

–

- ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

- ORGANIZZAZIONE ORARIA

| | SCUOLA dell'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | | SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO |
|---------------|----------------------|---|---|---|
| giorni | Lunedì – Venerdì | Lunedì – Venerdì | | Lunedì – Venerdì |
| orario | 8.30 – 16.30 | CLASSI I – II – III – IV – V 8.30 – 13.30 Lunedì – Mercoledì – Venerdì | CLASSI I – II – III – IV – V Martedì e Giovedì : 8.30 – 16.00 | 8.20 – 14.10 Corso C rientro settimanale per lezioni di strumento (individuale e/o di gruppo) insieme ad altri alunni di diverse sezioni inseriti nella graduatoria Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì: 14.15 – 18.15 Venerdì: 14.15 - 16.15 |
| Mensa | sì | No | sì (solo il Martedì e il Giovedì) | No |

A) SCUOLA DELL'INFANZIA

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche. Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali. L'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato: il bambino con competenze forti, il bambino la cui famiglia viene da lontano, il bambino con fragilità e difficoltà, il bambino con bisogni educativi specifici, il bambino con disabilità, poiché tutti devono saper coniugare il senso dell'incompiutezza con la tensione verso la propria riuscita. La vita di relazione è caratterizzata da ritualità e da convivialità serena per incoraggiare il bambino a ritrovarsi nell'ambiente e ad averne cura e responsabilità. Le relazioni con gli insegnanti e fra i bambini sono un importante fattore protettivo e di promozione dello sviluppo.

FINALITA'

SVILUPPO DELL'IDENTITA'

- Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità

SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

- Acquisire delle capacità di interpretare e governare il proprio corpo
- Partecipare alle attività nei diversi contesti avendo fiducia in se stessi e fidandosi degli altri
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo uno spirito critico e un pensiero libero

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Imparare a riflettere attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto
- Descrivere le proprie esperienze narrando e rappresentando fatti significativi
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, a riflettere, confrontare e negoziare significati

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

- Scoprire gli altri e mettere in relazione i propri bisogni con i loro
- Comprendere la necessità di condividere regole sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro
- Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente

CAMPI DI ESPERIENZA

La scuola dell'infanzia mira allo sviluppo delle *competenze* nei seguenti campi di esperienza:

- ✓ **Il sé e l'altro**
- ✓ **Il corpo e il movimento**
- ✓ **Immagini, suoni, colori**
- ✓ **I discorsi e le parole**
- ✓ **La conoscenza del mondo**

CARATTERISTICHE

- **Spazio** accogliente e curato, affinché i bambini possano esprimere al meglio i loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità;
- **Tempo** disteso, nel quale il bambino possa giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, crescere con sicurezza e tranquillità, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta ;
- **Stile educativo** fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente;
- **Partecipazione** intesa come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità, di incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza .

B) PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (scuola primaria e secondaria di primo grado)

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il modello che meglio definisce la scuola è quello di essere una “comunità educante” in relazione:

- ai **docenti** che formano una comunità professionale impegnata ad operare in modo collegiale e responsabile nel compito di continuo confronto, ricerca e negoziazione;
- ai **genitori** riconosciuti come risorsa per la comunità scolastica e con i quali va instaurato un rapporto costante e non burocratizzato, attribuendo ad essi l'importante ruolo di partner nell'educazione;
- agli **alunni** per i quali va costruito un ambiente accogliente che favorisca lo “star ben a scuola” in cui le diversità vengano accolte e valorizzate.

Alla scuola è assegnato anche il compito di:

- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere negli allievi la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (“Imparare ad imparare”), sviluppando autonomia e capacità di autorientamento
- promuovere la didattica laboratoriale, incoraggiando l'operatività, la sperimentazione e la progettualità
- valorizzare l'esperienza, le conoscenze, i vissuti, le peculiari modalità di apprendimento degli alunni, per far sì che ogni allievo riesca a dar senso e significato a ciò che apprende
- attuare interventi improntati al rispetto delle diversità e finalizzati alla reale integrazione di tutti gli allievi che esprimano una qualsiasi forma di difficoltà (alunni con disabilità, DSA, stranieri, allievi provenienti da nuclei familiari disagiati o culturalmente deprivati, ecc.)

FINALITA'

Il primo ciclo di istruzione promuove il pieno sviluppo della persona e per realizzarlo

- concorre con le altre Istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione
- favorisce l'orientamento verso gli studi successivi
- favorisce lo sviluppo delle capacità per leggere e gestire le proprie emozioni
- promuove il senso di responsabilità
- sollecita gli alunni a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo
- crea contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi
- promuove l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione di linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle altre culture e all'uso consapevole dei nuovi media
- pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia (cura di sé, degli altri, dell'ambiente, cooperazione, solidarietà,

senso della legalità, etica della responsabilità, prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana)

- garantisce un adeguato livello di uso e di controllo della lingua italiana valorizzando al contempo gli idiomi nativi e le lingue comunitarie

COMPETENZE

Lo studente al termine del primo ciclo, è in grado di:

- iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri ;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della Comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire.

PROGETTI IN FASE DI ATTUAZIONE

- ❖ *“LIBRIAMOCI - la lettura come LIBERTA’ “ - promosso dal MIUR e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali*

AREA DI INTERESSE:

- Ambito linguistico
- Trasversalità dei saperi

DESTINATARI:

- Allievi della Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° Grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Competenze linguistiche
- Pratica e cultura artistica, sviluppo di comportamenti rispettosi e responsabili del patrimonio culturale

- Valorizzazione della scuola aperta al territorio

AZIONI / ATTIVITA':

- Partecipazione a giornate di lettura nelle scuole attraverso l'incontro di autori del territorio per stimolare e sviluppare il piacere della lettura come risposta a bisogni emotivi e cognitivi. Il progetto si apre con la settimana di ottobre
- COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare
- RISORSE: Docenti della scuola dell'Infanzia – Primaria –Secondaria di I grado

❖ ENGLISH ZONE

AREA DI INTERESSE:

- Lingua Inglese

DESTINATARI:

- Allievi della Scuola dell'infanzia di 4- 5 anni

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- -Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio

AZIONI / ATTIVITA':

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso canti, filastrocche, giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale

- COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare

-

❖ MAIL ART"

AREA DI INTERESSE:

Linguistico- espressiva, artistica, relazionale

DESTINATARI:

- Alunni delle classi IV della Scuola Primaria di Santa Lucia e Rivottoli

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Sviluppare la pratica e la cultura artistica
- sviluppo di comportamenti rispettosi e responsabili de patrimonio culturale
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio

AZIONI/ATTIVITA'

- conoscere le tecniche della mail- art
- Illustrazioni e scrittura di brevi testi sulle cartoline
- Conoscere il funzionamento dell'ufficio postale e le persone che ci lavorano

COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare

-

❖ "STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA"

AREA DI INTERESSE:

- Ambito linguistico
- Trasversalità dei saperi

DESTINATARI:

- Allievi della Scuola Secondaria di 1° Grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Competenze linguistiche
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio
- Prevenzione e contrasto della dispersione

AZIONI / ATTIVITA':

- Partecipazione, attraverso l'accesso alla piattaforma digitale Bimed, al format educativo «La staffetta di scrittura creativa»: elaborazione di un capitolo di un testo narrativo partendo da un incipit di un noto scrittore o da capitoli scritti da altre classi di scuole dislocate sull'intero territorio nazionale
- Utilizzo dello *storytelling* come pratica didattica per favorire la comunicazione e la cooperazione

COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare

❖ "ALLE ORIGINI DELLA NOSTRA LINGUA" – Corso di Latino

AREA DI INTERESSE:

- Ambito linguistico

DESTINATARI:

- Gruppo di allievi delle classi II e III della Scuola Secondaria di 1° Grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Competenze linguistiche
 - Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito
- AZIONI / ATTIVITA':
- Interventi per il consolidamento delle abilità linguistiche attraverso lo studio del latino
 - Traduzioni, giochi linguistici, realizzazione di un opuscolo a tema
- COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare
- RISORSE: Docente interno retribuito come da Contrattazione di Istituto

❖ *“informatica...NDO – Watson tutor virtuale”*

Introduzione al pensiero computazionale

AREA DI INTERESSE:

- Scientifico- Informatica

DESTINATARI:

- Allievi delle classi della Scuola Secondaria di 1° Grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale (*CODING*)
- Competenze logico – matematiche
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati

AZIONI / ATTIVITA':

- Comprensione e descrizione di procedimenti di soluzione
- Esecuzione di un procedimento e valutazione del risultato
- Acquisizione delle tecniche del problem-solving
- COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare

❖ *“cantiAMO” – Il Coro di Istituto*

AREA DI INTERESSE:

- Laboratoriale: Musica

DESTINATARI:

- Gruppo di allievi delle classi IV e V della Scuola Primaria
- Gruppo di allievi della Scuola Secondaria di 1° Grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Pratica e cultura musicale
- Individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito

AZIONI / ATTIVITA':

- Esecuzione di brani polifonici attraverso esercitazioni poliritmiche
- Sviluppo psico-motorio potenziato attraverso il ritmo ed il canto
- Uso della musica come strumento di interazione / comunicazione / espressione / integrazione

COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare

RISORSE: Docente interno retribuito come da Contrattazione di Istituto

❖ *“UNIC – Amici per la pelle”*

AREA DI INTERESSE:

Pratica e cultura artistica

DESTINATARI:

- Alunni della Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:

- Potenziamento delle discipline artistiche e creative
- Competenze di cittadinanza attiva e democratica
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio

AZIONI / ATTIVITA':

- Realizzazione di un'opera in pelle/cuoio che avrà come tema *MOVIE TAN* che richiami il mondo del cinema. Gli studenti coinvolti nell'iniziativa potranno partecipare alla fiera della pelle a Milano il 22 febbraio 2019

COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare

RISORSE: Docenti interni retribuiti come da Contrattazione di Istituto

❖ *“BIMED – ST.CECILIA SCHOOL OF MUSIC CERTIFICATION” Certificazione olistica delle competenze musicali e artistiche*

- AREA DI INTERESSE:
- Musicale e artistica
- DESTINATARI:
- Tutti gli alunni della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado nonché allievi di scuola di musica o che frequentano corsi privati
- OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO
- Pratica e cultura musicale
 - Pratica e cultura artistica; sviluppo di comportamenti rispettosi e responsabili del patrimonio culturale
 - Valorizzazione della scuola aperta al territorio
- AZIONI / ATTIVITA':
- I candidati alla certificazione saranno preparati dai docenti della scuola di appartenenza e sosterranno la prova d'esame in presenza di un pubblico e in lingua inglese presso la sede scolastica. La prova consisterà nell'esecuzione di 4 brani musicali in cui si valuterà, oltre alle competenze musicali, anche le abilità in lingua inglese nel presentare la performance. Sono disponibili diversi profili di certificazione
- COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare
- RISORSE:
- Docenti dell'Istituto con titolo specifico in musica

❖ *“HO PRESO LA NOTA” orchestra di flauti e diamoniche*

- AREA DI INTERESSE:
- Musica
- DESTINATARI:
- Tutti gli alunni della scuola Primaria dell'IC Serino
- OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO
- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale degli alunni attraverso la pratica e cultura musicale
 - Valorizzazione delle eccellenze
 - Valorizzazione della scuola aperta al territorio
- AZIONI / ATTIVITA':
- avvio alla pratica corale e strumentale attraverso la costruzione di strumenti ritmici e la modulazione di semplici sequenze sonore.. Nelle classi 3^a - 4^a - e 5^a gli alunni si avvicineranno allo studio delle note sul pentagramma, del solfeggio e applicazione allo strumento. In particolare, svolgeranno attività di musica d'insieme esibendosi come una vera e propria orchestra nelle varie manifestazioni scolastiche e del territorio, nonché a concorsi oltre la provincia di appartenenza. Si utilizzerà lo strumentario ORFF, il flauto e la diamonica.
- COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare

❖ *“SPORT DI CLASSE” in collaborazione con il MIUR e il CONI*

- AREA DI INTERESSE:
- Potenziamento motorio
- DESTINATARI:
- Alunni della Scuola Primaria delle classi 4^ae 5^a
- OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di una vita sana
 - Competenze di cittadinanza attiva e democratica
- AZIONI / ATTIVITA':
- Esercizi specifici per potenziare le abilità motorie
 - Accettazione degli altri e condivisione delle regole.
 - Manifestazione finale alla tando – struttura Vassallo con la consegna di gadget
- COLLOCAZIONE ORARIA: curricolare
- RISORSE: Tutor Sportivo in copresenza con il docente titolare di classe

❖ *“ORCHEXANDO” Orchestra stabile*

- AREA DI INTERESSE:
- Pratica e cultura musicale
- DESTINATARI:

- Ex alunni della Scuola Secondaria di I grado
- OBIETTIVI DEL POTENZIAMENTO:
- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale nei ragazzi e nelle ragazze
- Produzione di brani musicali del repertorio classico e moderno
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio
- AZIONI / ATTIVITA':
- Esercitazioni individuali con lo strumento e musica d'insieme
- Conoscenza del sistema di notazione musicale scrittura e lettura delle note sul pentagramma.
- Riprodurre e imitare suoni o ritmi di brani proposti
- Partecipazione a manifestazioni, concorsi e ad eventi musicali anche fuori dalla propria regione
- COLLOCAZIONE ORARIA: extracurricolare
- RISORSE: docente interno retribuito come da contrattazione

La Scuola Secondaria di I Grado ha una **sezione di indirizzo musicale** e da quest'anno scolastico lo studio della musica è stato ampliato anche ad altri alunni iscritti ad altre sezioni inclusi nella graduatoria. Infatti si è ammessi al corso musicale previo superamento di una prova attitudinale. Gli strumenti insegnati sono:

- Clarinetto
- Oboe
- Pianoforte
- Violino

Le lezioni si svolgono in **orario pomeridiano** e sono individuali. Si svolgono anche lezioni di "Musica d'Insieme" per consentire agli allievi di esercitarsi nell'esecuzione di brani all'interno di un gruppo.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E GLI STRUMENTI VALUTATIVI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. E' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i CRITERI e le MODALITA' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Nelle scuole dell'Istituto si distinguono le seguenti forme di valutazione adottate:

- a. **Diagnostica**: sia come rivelazione della situazione di partenza sia come verifica dei processi di apprendimento nei loro momenti chiave, sia nella relazione educativa.
- **Formativa**: come momento intermedio di controllo sistematico dei processi di apprendimento e di sviluppo personale nel loro divenire, momento che si avvale di guide di osservazione, analisi di errori, prove diagnostiche, colloqui, ecc.
- b. **Sommativa**: come bilancio complessivo del livello di maturazione dell'alunno, desunto attraverso prove oggettive, saggi, prove orali, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi, sempre rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno.

Tuttavia, ogni insegnante quotidianamente ha molteplici occasioni per compiere osservazioni al fine di arrivare ad una conoscenza più approfondita dei propri alunni (le conversazioni collettive, le discussioni organizzate, le interrogazioni, le prove di verifica, i lavori di gruppo, le ricerche personali, i comportamenti nei rapporti tra i compagni, il dialogo dell'alunno con l'insegnante,, i compiti complessi...).I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti, delle abilità ed i livelli di padronanza delle competenze trasversa-

li ed analitiche, che compongono le discipline, conseguiti da parte di ogni allievo. In ogni caso oggetto della valutazione è l'alunno come persona. Si deve, pertanto, tenere sempre conto di vari fattori: ambiente familiare, ambiente sociale, condizioni fisiche, curriculum scolastico, preparazione di base, temperamento, interesse, capacità, impegno.

Le novità del D. Lgs. 62 del 2017

Il recente Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha apportato alcune modifiche alle modalità di valutazione degli alunni, alla certificazione delle competenze, all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione, alla non ammissione alla classe successiva o allo stesso Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione, allo svolgimento delle Prove Invalsi. La valutazione nel primo ciclo continua ad essere espressa attraverso i voti numerici in decimi per indicare i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto; così come la valutazione collegiale del comportamento in tutto il primo ciclo viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica. In tale ottica con riferimento alla valutazione degli apprendimenti nel primo ciclo (art.2) Dlgs n.62/2017, l'IC Serino ha disposto che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, nonché alla definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curricolari, e delle attività progettuali finalizzate all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, attivando specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per la scuola Primaria il voto minimo per indicare il raggiungimento parziale degli obiettivi il Collegio ha deliberato il 5 (cinque), per la scuola Secondaria di I grado, come già deliberato negli anni precedenti, 4 (quattro). Fermo restando che le tematiche di cittadinanza e costituzione sono trasversali e che tutti gli insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze sociali e civiche. Il docente che attua il potenziamento della pratica e cultura musicale valuterà congiuntamente con il docente di Musica. Nella scuola Secondaria di I grado il docente di approfondimento valuterà congiuntamente al docente di Lettere perché approfondirà materie letterarie con particolare attenzione alle tematiche inerenti la prevenzione di fenomeni di prevaricazione sociale quali bullismo e cyber-bullismo; il docente di Storia che affronterà più specificamente e valuterà Cittadinanza e Costituzione con criteri che saranno esplicitati a seguito di approfondimenti sul decreto 62 stesso; le Attività alternative alla RC saranno valutate congiuntamente con Cittadinanza e Costituzione in quanto dedicate all'approfondimento della Cittadinanza attiva e democratica.

di Istruzione,

Gli strumenti valutativi

L'Istituto Comprensivo di Serino si è dotato del seguente format con i descrittori dei differenti livelli di apprendimento adeguato alla normativa vigente in materia (ALL.1). Lo stesso PTOF è stato integrato da appositi allegati redatti a seguito di un più accurato e approfondito studio del decreto 62/2017.

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA- Prima, seconda e terza classe

| LIVELLI DI APPRENDIMENTO | VOTO IN DECIMI |
|---|----------------|
| Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazione anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; sicura padronanza degli strumenti. | 10 |
| Solida padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazione anche nuove; esposizione chiara, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale; sicura padronanza degli strumenti. | 9 |
| Idonea padronanza dei contenuti e delle abilità; buona capacità di comprensione e di analisi; applicazione sicura delle conoscenze in situazioni via via più complesse; | 8 |

| | |
|--|---|
| esposizione chiara e precisa; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali apprezzabili. | |
| Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione e di analisi precisa e approfondita; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara, e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici. | 7 |
| Sufficiente padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi elementare; applicazione essenziale delle conoscenze in situazione semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata. | 6 |
| Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso. Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo. | 5 |

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA- Quarta e quinta classe

| LIVELLI DI APPRENDIMENTO | VOTO IN DECIMI |
|--|----------------|
| Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete, corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione rigorosa, ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite. | 10 |
| Conoscenze ampie e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali. | 9 |
| Conoscenze complete; abilità corrette; capacità di comprensione precisa e sicura; applicazione adeguata delle conoscenze in situazioni sempre più complesse; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili. | 8 |
| Conoscenze corrette dei nuclei fondamentali delle discipline; abilità solide; capacità di comprensione /analisi discrete; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione chiara e abbastanza precisa; sintesi parziale con alcuni spunti critici. | 7 |
| Conoscenze accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali; capacità di comprensione /analisi elementare; applicazione accettabile delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata , seppur guidata. | 6 |
| Conoscenza parziale degli argomenti. Esecuzione di compiti semplici con errori. Manifestazione di capacità di analisi e sintesi, utilizzate, però, in modo insicuro o non autonomo. Metodo di studio incerto. Utilizzo di un linguaggio generico e impreciso. Comprensione settoriale del testo. Capacità di alcune valutazioni molto superficiali con guida. Impegno discontinuo. | 5 |

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI -LIVELLI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

| VOTO | LIVELLO | FASCIA | DESCRITTORI/INDICATORI |
|------|----------|------------|---|
| 10 | AVANZATO | MOLTO ALTA | 10 -Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici. |
| 9 | | | |

| | | | |
|---|-----------------------|-------------|---|
| | | | 9-Conoscenza completa e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione personale delle conoscenze; applicazione delle conoscenze a situazioni nuove; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali. |
| 8 | INTERMEDIO | ALTA | 8-Soddisfacente conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; applicazione delle conoscenze a situazioni globalmente più complesse; chiarezza espositiva e proprietà lessicali, utilizzo preciso e adeguato dei linguaggi specifici. |
| 7 | INTERMEDIO | MEDIO ALTA | 7-Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; applicazione delle conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo; proprietà espressiva e utilizzo adeguato dei linguaggi. |
| 6 | BASE | MEDIA | 6-Conoscenza degli elementi basilari; applicazione delle conoscenze a situazioni analoghe; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente adeguato. |
| 5 | INIZIALE | MEDIO/BASSA | 5- Conoscenza lacunosa dei contenuti; applicazione delle conoscenze a situazioni analoghe solo in forma guidata; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. |
| 4 | LIVELLO NON RAGGIUNTO | BASSA | 4- Conoscenza frammentaria dei contenuti; notevole difficoltà nelle applicazioni anche in forma guidata; scarsa capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato. |

Gli alunni diversamente abili vengono valutati in riferimento al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base dei documenti previsti dalla legge n.104/92, così come modificata dal decreto legislativo n.66/2017 (ossia del Profilo di funzionamento e del PEI) pertanto, l'IC Serino utilizza lo stesso format di cui sopra con i livelli di apprendimento definiti in relazione al PEI elaborato per l'alunno stesso. Le stesse modalità di valutazione per certificare i livelli di apprendimento conseguiti vengono utilizzate anche per gli alunni DSA certificati ai sensi della legge 170/2010. Va comunque sottolineato che l'IC Serino ha attivato per tutti gli alunni BES un Protocollo d'Intervento relativo all'inclusione, predisposto schede di rilevazione dei BES durante l'anno scolastico ed elaborato il PDP, redatto all'inizio di ogni anno scolastico entro i primi due mesi o in qualsiasi periodo dell'anno per i nuovi certificati. Tuttavia, per coloro che sono privi di certificazione l'IC Serino ha comunque predisposto un format nel quale viene esplicitato il percorso individualizzato compiuto dall'alunno. Inoltre la scuola ha attivato per gli alunni stranieri tutta una serie di modulistica comprendente : schede anagrafiche, scheda rilevazione presenza alunni di recente immigrazione, tabella di osservazione per alunni neo arrivati non italofoeni, modulistica in lingua. Al fine di perseguire la politica per l'inclusione, come previsto dalla normativa vigente, è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) che, integrando le funzioni del preesistente GLH, estende il proprio lavoro alle problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento di buone pratiche. Il Collegio dei Docenti ha individuato oltre la Funzione Strumentale anche altre figure per le diverse aree di intervento, che tra loro interagiscono ed operano in sinergia all'interno del Gruppo di Lavoro per

l'Inclusione. All'interno dell'Istituto si promuove e si sostiene la formazione dei docenti quale attività strategica per migliorare le pratiche didattiche orientandole sempre più ad un'educazione inclusiva.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - CURRICOLO LOCALE

Il nuovo contesto dell'autonomia consente ad ogni istituzione scolastica di potenziare il curricolo nazionale introducendo attività di approfondimento e di arricchimento culturale che siano in grado di sottolineare, da un lato, la propria particolarità culturale, geografica, linguistica, economica e sociale e, dall'altro, alcuni aspetti particolari delle discipline e/o la loro integrazione con altre discipline, facendo leva sugli elementi di trasversalità dei saperi. Muovendosi in questa direzione, l'Istituto Comprensivo Serino ha destinato la quota del 20% dell'autonomia del curricolo ad esperienze progettuali trasversali, comuni ai tre ordini di scuola, su alcune tematiche importanti, in stretto collegamento con le istituzioni e le associazioni del territorio, allo scopo di valorizzare lo studio della propria realtà di vita e della tradizione, non perché sostitutivi dello studio di realtà più generali, ma perché capaci di offrire agli alunni gli strumenti per meglio comprenderle. Si ritiene, infatti, che nella concretezza della vita gli alunni possano ritrovare i grandi temi che caratterizzano la nostra cultura e possano aprirsi alla scoperta della realtà più ampia del mondo intero. Alla luce di queste considerazioni le attività che si propongono si presentano come elementi integrativi che attribuiscono rilevanza e significatività culturale alle esperienze di apprendimento, così come dettato anche dal decreto 60/2017.

La stessa progettazione dipartimentale verticale con attività didattico-educative interdisciplinari e percorsi comuni che vede coinvolti i tre ordini di scuola è parte integrante del curricolo locale.

L'Istituto Comprensivo Serino realizza inoltre attività di:

- ❖ Accoglienza e Orientamento -attività di accoglienza in ingresso degli alunni delle classi prime ,incontri degli allievi con docenti delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio, visite alle Scuole Secondarie di II Grado del territorio, open day alla scuola Secondaria di I grado, attività con esperti orientatori;attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di I grado.
- ❖ Continuità verticale (rapporti tra i vari ordini di scuola) –costituzione di Dipartimenti verticali per competenze, progetti e visite guidate con destinatari allievi dei diversi ordini di scuola, in particolare delle classi - ponte.

Continuità orizzontale (collaborazione con le famiglie, enti e istituzioni del territorio) – nel territorio in cui opera, l'IC Serino effettua puntuali incontri e forme di collaborazione con le diverse realtà istituzionali, sociali e culturali, iniziative che coinvolgono anche le famiglie con attività che rispondono a specifiche esigenze del contesto e ai bisogni dell'utenza. In particolare, l'Istituto, qualora ci fossero delle richieste, vuole organizzare un servizio di pre-scuola soltanto per le famiglie ove entrambi i genitori, per motivi di lavoro o per altre circostanze, siano impossibilitati a rispettare l'orario di normale funzionamento della scuola. La collaborazione con il territorio si concretizza anche attraverso l'adesione del nostro Istituto ad iniziative promosse dal Comune di Serino, che vedono la partecipazione dei nostri alunni delle classi 3^a della scuola Secondaria di I grado nell'ambito del Progetto di "Educazione Alla Legalità" – Sicurezza E Giustizia Sociale". Sono previsti 5 incontri che tratteranno le seguenti tematiche: Mafia – Criminalità – Informatica – Dipendenze giovanili – le note della legalità – Ecomafia – Educazione Ambientale, gli incontri si svolgeranno con la presenza di autorità civili, militari e religiose.

L'apertura della scuola al territorio si realizza anche attraverso azioni di partnership con il CONI attraverso il progetto "Sport di Classe" per la scuola Primaria; con il progetto "English with a mother tongue ", finanziato dai Comuni di Santa Lucia di Serino e di Serino che prevede lezioni di inglese nella scuola Primaria con un insegnante madrelingua; l'IC Serino, inoltre, parteciperà in collaborazione con il teatro San Carlo di Napoli, al progetto "Scuola In Canto" rivolto ai docenti e agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado per conoscere, cantare e amare l'opera lirica e dove potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma. Continua nell'a.s. 2018/2019 la diffusione del pensiero computazionale nelle scuole italiane con l'iniziativa "Programma il futuro" del MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, che fornisce alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica. Anche la nostra scuola parteciperà a tale iniziativa dal 3 al 9 dicembre 2018. Infine, l'IC Serino è centro esami per il conseguimento della certificazione TRINITY. Per quanto riguarda le forme di collaborazione interistituzionali l'IC Serino ha aderito agli accordi di rete con il CTS di Solofra per gli alunni con BES; inoltre, unitamente

all'IC di Montoro, è stata programmata la costituzione di una rete di scuole denominata "Robocop Campania". L'Istituto ha aderito, infine, a progetti in rete sulla legalità patrocinati dalla BCC di Serino e dal Comune di Serino. Per il corrente anno scolastico l'IC Serino ha aderito al Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che vede la collaborazione dell'UNICEF, finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Continua il progetto "Frutta e verdura nelle scuole", promosso dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e Forestali e rivolto agli alunni della scuola Primaria, lo scopo è quello di avvicinare i bambini ad apprezzare i prodotti della terra ed avviarli ad un'alimentazione sana ed equilibrata. Sempre nell'ambito della scuola aperta al territorio, l'IC Serino, in collaborazione con l'Associazione "Innovitae", promuove un progetto che prevede percorsi di prevenzione per favorire il benessere e la qualità della vita dei bambini. L'Associazione, infatti, esegue Programmi di screening nella prevenzione dei disturbi visivi con apparecchiature elettromedicali di nuova generazione innocue e non invasive nella nostra Istituzione scolastica. Infine, l'Istituto aderisce al Bando della XXIX Olimpiade Gioiamathesis per promuovere l'apprendimento della matematica e la valorizzazione delle eccellenze. La competizione è aperta a tutti gli studenti di scuola di ogni ordine e grado.

- ❖ **Inclusione** - attività dei gruppi di lavoro per l'inclusione (GLH, GLI), elaborazione di propri format per la stesura del P.D.P., P.E.I., P.A.I., Protocollo di accoglienza alunni stranieri.
- ❖ **Educazione ambientale** – Tutti i progetti del nostro Istituto sono volti alla conoscenza delle problematiche ambientali e all'acquisizione di comportamenti corretti.
- ❖ **Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione** – nel curriculum di Istituto è inserita un'ora settimanale di "Cittadinanza e Costituzione" in tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado, richiamando i documenti europei (in particolare quello pubblicato a maggio 2018), le nuove competenze chiave rappresentano il valore aggiunto che ogni disciplina di studio può apportare alla formazione degli alunni. Non si riferiscono solo ai comportamenti o alle competenze personali, civiche e sociali, ma hanno a che fare con la cittadinanza attiva, vogliono mettere in pratica nella vita di ognuno comportamenti proattivi, consapevoli, responsabili. Cogliere la dimensione cognitiva della cittadinanza, cioè l'idea che ogni disciplina, se ben fatta, la arricchisce e la fortifica, significa fornire quegli strumenti culturali (alfabeti, linguaggi, abilità, conoscenze) che aiutano a vivere da protagonisti lo studio, la vita sociale e, un domani, il lavoro.
- ❖ **Conoscenza del territorio** - uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare e concorsi, partecipazione ad eventi e manifestazioni, commemorazioni di Giornate Speciali (Shoah, Giornata del Ricordo, ecc.), attività/progetti curricolari ed extracurricolari al fine di favorire la conoscenza delle risorse e dei servizi presenti sul territorio.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

L' Istituto Comprensivo Serino, in relazione all'offerta formativa e alle iniziative di approfondimento e di potenziamento (L.107/2015, c.5) che intende realizzare per l'anno scolastico 2018/19, evidenzia la necessità di promuovere le competenze nell'ambito della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali, della pratica e della cultura musicale, così come dettato dai Decreti Attuativi della Legge 107/15. Si rileva, pertanto, l'esigenza di predisporre un percorso integrato tra gruppi di lavoro e dipartimenti disciplinari allo scopo di innovare le procedure didattiche, metodologiche e valutative per migliorare e potenziare le competenze specifiche in tali ambiti e garantire così un percorso educativo-didattico che coinvolga tutti e tre gli ordini di scuola. Tali percorsi integrati sono orientati a favorire la continuità verticale del curriculum (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado); di potenziare l'inclusione scolastica per gli alunni con bisogni educativi speciali e per quelli stranieri; di valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a manifestazioni e concorsi che l'Istituto opportunamente organizza durante l'anno scolastico, promuovendo sia il linguaggio musicale che quello linguistico-espressivo-artistico, strumenti questi privilegiati di comunicazione e al contempo validi mezzi per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

RISORSE UMANE e MATERIALI

- FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

SITUAZIONE ATTUALE (2017/18)

| | SCUOLA dell'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO |
|----------------------------|-----------------------------|------------------------|---|
| plessi | 3 | 5 | 1 |
| sezioni / classi | 7 | 25 | 12 |
| docenti | 16 | 34 posto comune + 1 L2 | 20 docenti + 6 h. DI CUI: A022 n° 6 + 12 ore – A028 n° 4 – A030 n°1+6 ore – A049 n° 1 + 6 ore – A060 n° 1 + 6 ore – AB25 n°2 – AA25 n°1 + 6 ore – AC56 n° 1 –AM56 n° 1 – AJ56 n°1 – AH56 n 1 – |
| docenti di sostegno | 1 | 5 | 4 |
| Religione Cattolica | 2 | 3 | 1 |

PREVISIONE PROSSIMO ANNO 2019/20

a) POSTI COMUNI e di SOSTEGNO

○ **SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

| | ANNUALITA' | FABBISOGNO Anno Scolastico 2018/19 | | MOTIVAZIONE |
|-----------------------------|---------------------|------------------------------------|----------------|--|
| | | POSTO COMUNE | POSTO SOSTEGNO | |
| SCUOLA dell'INFANZIA | | | | |
| | a.s 2019 – 2020 | 14 | 1 | Formazione 7sezioni |
| SCUOLA PRIMARIA | | | | |
| | a.s 2019 – 2020: n. | 33 | 5 | Costituzione n°24 classi a 30 h, Presenza 6 alunni diversamente abili |

-
-
-
-

o SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

| CLASSE DI CONCORSO / SOSTEGNO | a.s. 2018-2019 | MOTIVAZIONE |
|-------------------------------|-----------------|--|
| | Sostegno: 1 | Previsione frequenza numero di alunni diversamente abili e tipologia di handicap |
| A022 | 6 docenti+ 12h | 12 classi funzionanti |
| A028 | 4 docenti | 12 classi funzionanti |
| A030 | 1 docente + 6 h | 12 classi funzionanti |
| A049 | 1 docente + 6 h | 12 classi funzionanti |
| A060 | 1 docente + 6 h | 12 classi funzionanti |
| AB25 | 2 docenti | 12 classi funzionanti |
| AA25 | 1 docente + 6 h | 12 classi funzionanti |
| | | |
| RC | 12 h | 12 classi funzionanti |
| AC56 | 1 docente | Istituto ad indirizzo musicale |
| AM56 | 1 docente | Istituto ad indirizzo musicale |
| AJ56 | 1 docente | Istituto ad indirizzo musicale |
| AH56 | 1 docente | Istituto ad indirizzo musicale |

b) POSTI PER IL POTENZIAMENTO a. s. 2019/2020

| TIPOLOGIA | n° DOCENTI | MOTIVAZIONE |
|-----------------|------------|--|
| A 345 | 1 | - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione all' integrazione degli alunni stranieri - Supporto alunni BES |
| A043 | 1 | - Sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica con particolare attenzione alla "Prevenzione e contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo" - Supporto alunni BES |
| A059 | 1 | Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale |
| Scuola Primaria | 3 | - potenziamento pratica e cultura musicale Copertura ore semiesonero I Collaboratore del dirigente |

c) POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

| TIPOLOGIA | NUMERO | MOTIVAZIONE |
|----------------------------|--------|--|
| ASSISTENTE AMMINISTRATIVO | 4 | |
| COLLABORATORE SCOLASTICO | 13 | <ul style="list-style-type: none"> - 3 plessi di scuola dell'infanzia a 40h settimanali con servizio mensa; - 5 plessi di scuola primaria con uno dislocato su tre piani e sede degli uffici; in tutti i plessi si effettua un rientro settimanale con servizio di mensa; - 1 plesso di scuola secondaria di I grado dislocato su tre piani, con annessa palestra, funzionante anche di pomeriggio per le attività di strumento musicale e pulizie a carico dei collaboratori scolastici; - presenza alunni diversamente abili |
| ALTRO ASSISTENTI MATERIALI | 3 | Presenza di 3 alunni diversamente abili (uno per ciascun grado di scuola) non autosufficienti |

-FABBISOGNO DELLE RISORSE MATERIALI

SITUAZIONE ATTUALE 2018/19

| | SCUOLA dell'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO |
|------------------------|----------------------|-----------------|-------------------------------|
| Laboratori Informatica | 0 | 1 | 1 |
| LIM | 0 | 15 | 12 |
| Laboratori musicali | 0 | 1 | 1 |
| Laboratori Scientifici | 0 | 1 | 0 |
| Palestra | 0 | 2 | 1 |
| Tablet | 3 | 6 | 64 |

PREVISIONE PROSSIMO ANNO SCOLASTICO 2019/20

| | SCUOLA dell'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO |
|---------------------------------|----------------------|-----------------|-------------------------------|
| Laboratori musicali | 1 | 2 | 1 |
| Laboratori artistico-espressivi | 3 | 3 | 0 |
| Laboratorio di robotica | // | Almeno 1 | 1 |
| Collegamento ad internet | 3 | 3 plessi | esistente |
| Rinforzo rete LAN | // | 3 plessi | sì |

PIANO DI FORMAZIONE

In sede collegiale sono state definite le aree per la formazione professionale coerenti con i bisogni emersi nella fase di autovalutazione, nelle riunioni con il territorio, nella riunione con il personale ATA, e con le esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione Scolastica in termini di esiti di apprendimento e di qualità delle azioni messe in atto:

| ATTIVITA' FORMATIVA | PERSONALE COINVOLTO | PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE |
|---|--|--|
| Uso didattico della LIM | Docenti | - Sviluppo delle competenze digitali |
| Uso delle nuove tecnologie | Docenti DSGA Assistenti amministrativi | - Sviluppo delle competenze digitali - Attuazione segreteria digitale - Dematerializzazione |
| Flipped Classroom | Docenti | - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati - Potenziamento delle metodologie laboratoriali |
| Strumenti e tecniche di valutazione | Docenti | - Diffusione della cultura della valutazione attuazione piano triennale sistema di valutazione |
| Didattica inclusiva | Docenti | - Integrazione alunni BES - Valorizzazione percorsi personalizzati |
| Sicurezza (dlgs 81/08) | ATA Docenti | - Sviluppo della cultura della sicurezza - Attuazione del Dlgs 81708 |
| Assistenza materiale e cura della persona | Collaboratori scolastici | - Integrazione alunni BES - Accoglienza e cura della persona alunno |
| Didattica per competenze | docenti | Sviluppo e approfondimento delle competenze chiave di cittadinanza |

I tempi e le modalità organizzative delle attività formative da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 sono state definite nel Collegio dei docenti per un numero di 25 ore e saranno prese in considerazione anche le offerte formative proposte dall'ambito 1 di Avellino, fermo restando che ognuno può aderire alla formazione individuale che ritiene più opportuna per la valorizzazione della propria professionalità.

STAFF ORGANIZZATIVO

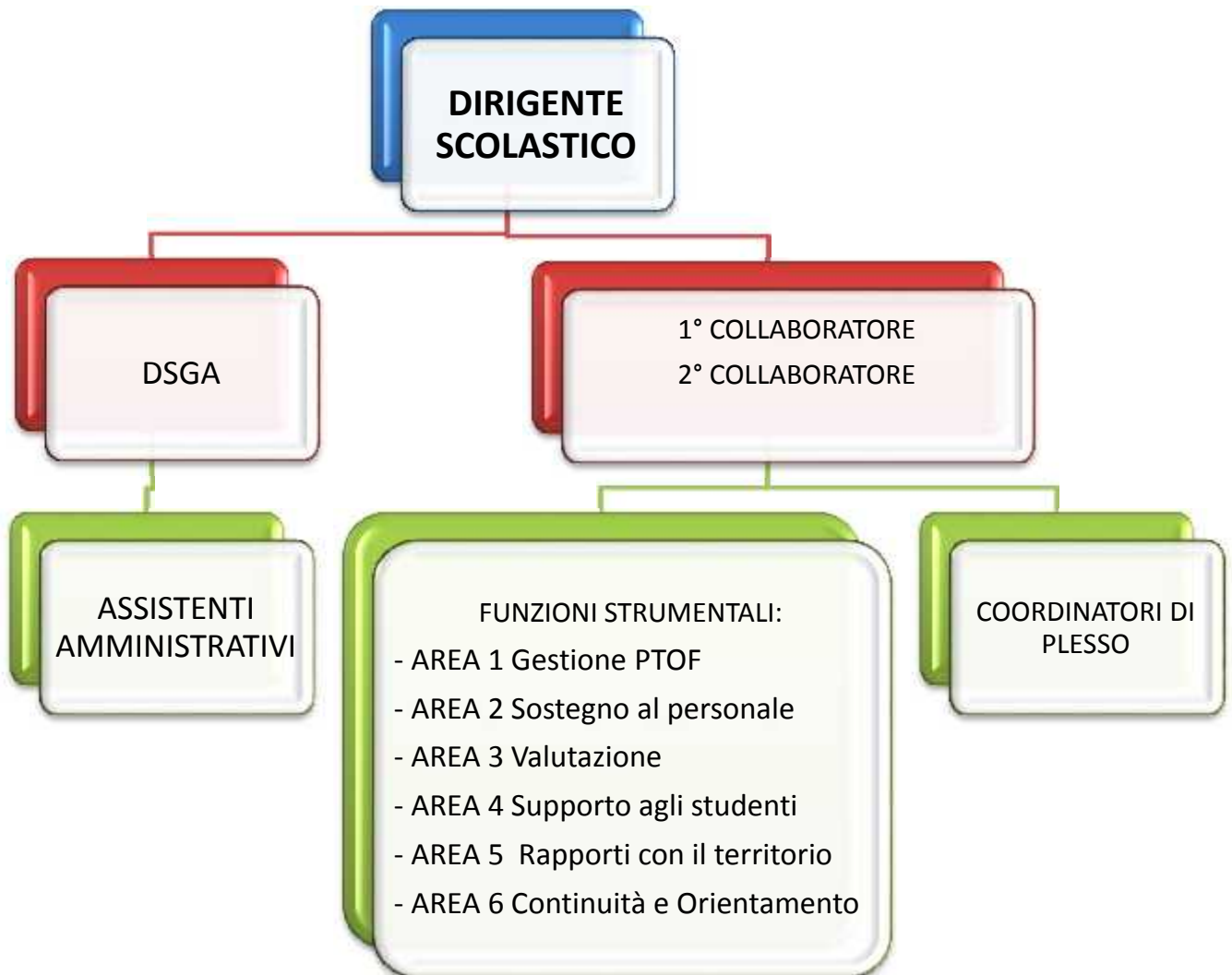


FIGURE DI SISTEMA

SICUREZZA - DLGS 81/2008 E S.M.I.

- RSPP
- RLS
- Addetti incendi e lotta
- Addetti prevenzione e protezione
- Addetti primo soccorso

AREA DIDATTICA

- Coordinatori Dipartimenti
- Coordinatori di Intersezione/Interclasse/Classe
- Tutor anno di prova
- Referenti di progetto
- Responsabili Laboratori
- Coordinatori gruppi di lavoro
- Coordinatori di Commissioni

GRUPPI DI LAVORO

- Gruppi di Progetto
- Dipartimenti Disciplinari
- Consigli di Intersezione/Interclasse/ Classe
- Commissioni e Sottocommissioni
- GLI - GLO - NIV

ALLEGATI

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
2. Piano di Miglioramento
3. Curricolo d' Istituto
4. Schede Progetti
5. Format dei descrittori dei livelli di apprendimento

INDICE

| | |
|---|---------|
| 1. Premessa | pag. 2 |
| 2. Analisi del contesto territoriale | pag. 3 |
| 3. Principi Generali e Priorità Strategiche | pag. 5 |
| 3. Obiettivi con riferimento al RAV | pag. 7 |
| 4. Piano di Miglioramento | pag. 8 |
| 5. Organizzazione della Didattica | pag. 11 |
| 6. Risorse Umane e Materiali | pag. 24 |
| 7. Piano di Formazione | pag. 27 |
| 8. Staff organizzativo | pag. 29 |
| 9. Figure di Sistema | pag. 30 |
| 10. Allegati | pag. 31 |
| 1 - Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico | |
| 2 - Piano di Miglioramento | |
| 3 - Curricolo d' Istituto | |
| 4 - Schede Progetti | |
| 5. format | |